



ABBONATI



Menu Cerca Notifiche

la Repubblica

ABBONATI



adv



Karate, Italia regina degli Europei giovanili: sei ori
di Niccolò Maurelli



Grandi risultati azzurri a Bielsko Biala

09 FEBBRAIO 2025 ALLE 18:26

 2 MINUTI DI LETTURA**f**

X

**in**

L'Italia del karate sul tetto d'Europa. Cala il sipario sugli Europei giovanili di Bielsko Biala in Polonia, con l'ultima giornata (9 febbraio) dedicata alle finalissime per l'oro. La nazionale italiana, che ne ha disputate nove, ha chiuso con un bottino di 14 medaglie: sei ori, tre argenti e cinque bronzi. Numeri che portano gli azzurri in testa alla classifica generale delle nazioni, davanti alla Francia e all'Ucraina.

Tutte le medaglie azzurre

Hanno centrato il titolo europeo Matteo Avanzini, Asia Pergolesi, Emanuele Califano, Elisa Cattaneo, Carmine Apicella e la squadra maschile di kata.

Medaglie d'argento per Guido Polsinelli, Ludovica Legittimo e Raffaele Baldassarre.

I bronzi, assegnati ieri e l'altro ieri, sono andati al collo di Matteo Freda, Roberta Dominici, Orsola D'Onofrio, Francesco Ferrarini e della Squadra Femminile di kata.

Cadetti, argento per Baldassarre

Carmine Apicella, contro il bosniaco Daris Dzafo nei 57 kg di kumite, ha disputato la prima finale azzurra di giornata. Sfida molto combattuta e vinta dall'azzurro grazie a due calci alti, che gli hanno permesso di conseguire il primo titolo europeo di questa rassegna. Il risultato finale è stato di 6-2.

Dopo di lui, sempre nel kumite, è stato il turno di Raffaele Baldassarre contro l'austriaco Oleksandr Cheban. Incontro giocato in attacco dall'azzurro, che ha però subito due punti di rimessa dell'austriaco, che è stato poi bravo a difendersi. 2-0 finale e medaglia d'argento per Baldassarre nella categoria dei 63 kg.

I risultati degli juniores

Anche nella categoria under 18, le finalissime degli azzurri sono state tutte nel kumite.

Emanuele Califano, categoria 61 kg e campione del mondo junior in carica, se l'è vista con il

serbo Aleksandar Vuckovic. L'azzurro ha messo a segno uno yuko dopo 30 secondi e un altro dopo circa un minuto. Il serbo ha subito accorciato le distanze ma Emanuele si è difeso fino all'ultimo: è lui il nuovo campione d'Europa della categoria.

Elisa Cattaneo si è invece battuta con la serba Teodora Kristovic. Incontro teso, rimasto sullo 0-0 fino a 25 secondi dalla fine, quando la serba ha infilato uno yuko. A questo punto, Kristovic, provando a difendersi a oltranza, ha accumulato cinque ammonizioni ed è stata dunque squalificata a 1 secondo dalla fine. Cattaneo, premiata per l'atteggiamento offensivo, ha messo sulla testa la corona di regina d'Europa nei 66 kg.

Ludovica Legittimo ha combattuto per il titolo nei 48 kg juniores, presentandosi anche lei da campionessa del mondo in carica. A sfidarla la svedese Agnes Nyman, in un incontro molto teso in cui i primi punti sono arrivati a 20 secondi dalla fine: doppio yuko e 1-1. Nyman ha però raddoppiato, subito dopo una lunghissima video review, concludendo l'incontro a suo vantaggio per 2-1. Per Legittimo, quindi, è seconda posizione.

Kata a squadre, gli azzurri battono la Turchia

La seconda parte della giornata si è aperta con la vittoria della squadra maschile di kata contro la Turchia. Il team azzurro, composto da Emanuele Caponera, Salvatore Camanzo ed Emanuel Romagnoli, ha portato il kata Ohan e si è imposto sul risultato di 41.70 a 41.00.

Polsinelli d'argento

Subito dopo è iniziata la sfida nel kata individuale maschile, dove Guido Polsinelli difendeva il titolo continentale contro lo svedese Anthony Vu. L'azzurro ha ceduto il primo gradino del podio al suo avversario, dopo un incontro alla pari e conclusa per due centesimi 41.5 a 41.3.

Avanzini e Pergolesi sul tetto d'Europa

In chiusura, di nuovo nel kumite, le ultime due finali di questi Europei giovanili hanno visto protagonisti Matteo Avanzini nei +84 kg e Asia Pergolesi nei +68 kg.

Pergolesi ha combattuto con la polacca Julia Daniszewska. Infilato uno yuko di rimessa dopo pochi secondi, l'azzurra ha raddoppiato a un minuto dalla fine. Allora la reazione della polacca, che ha subito accorciato le distanze, senza riuscire però a pareggiare i conti. Asia si è infine portata sul 3-1, laureandosi campionessa d'Europa nei +68 kg.

Avanzini, campione under 21 in carica, ha concluso la serie di finali degli Europei. Ha combattuto con il georgiano Gelashvili ed è sempre stato più veloce: suo il primo vantaggio, grazie a uno yuko a metà gara, e suoi anche i raddoppi, ancora di pugno, a 40 e a 10 secondi dal finale. Il risultato è un netto 3-0 con cui l'azzurro si è confermato sul tetto della categoria +84 kg. Dopo il trionfo di Jesolo, arriva anche quello di Bielsko Biala.

LEGGI I COMMENTI

adv